

MOTOREITALIA

Le imprese che fanno muovere il paese

PIEMONTE



PIEMONTE: l'economia vista dai manager

Indagine AstraRicerche
per Manageritalia

marzo 2024

PIEMONTE: L'ECONOMIA VISTA DAI MANAGER

Come vanno e andranno le cose per le aziende e cosa serve per supportare lo sviluppo. Manageritalia lo ha chiesto ai manager della regione con un'apposita indagine a supporto della partecipazione a MOTORE ITALIA Piemonte di Class Editori.

Premessa

Il Piemonte a livello di numero di dirigenti privati è cresciuto del 2,5% nel 2022 (+3,8% Italia), ultimo dato disponibile Inps, e calato del 3% dal 2008 al 2022 (+6,7% Italia). Torino è cresciuta del 3,4% nell'ultimo anno e dello 0,8% dal 2008. Parliamo di una regione e una provincia con un tasso di managerialità in linea con la media nazionale di 0,9 dirigenti ogni 100 lavoratori dipendenti, ma inferiore alla Lombardia 1,7 e a Milano 2,5 e comunque ai principali competitor territoriali europei.

Infatti, se le imprese familiari italiane hanno un peso non difforme da quello dei principali competitor e partner europei, 86% del totale in Italia e 82% in media in Europa, quello che le differenzia è proprio il gap relativo alla presenza di manager esterni alla famiglia dell'imprenditore in azienda. Dato confermato da una recente analisi di Mediobanca, in cui si evidenzia come solo il 28% delle imprese familiari vede operativi manager esterni al nucleo familiare, contro il 60% nei più avanzati e competitivi paesi europei.

L'indagine sui manager

Sono quasi 500 i manager hanno risposto a febbraio all'indagine effettuata da Manageritalia, con il supporto tecnico di AstraRicerche, in vista della tappa di MOTORE ITALIA Piemonte. Vediamo in sintesi quanto emerso.

Partiamo dai risultati delle aziende nel 2023. Per il 59% dei manager delle aziende intervistate il fatturato è aumentato, per il 16% risulta stabile e per il 25% diminuito. Le previsioni per il 2024 si mantengono buone: il 53% prevede un aumento di fatturato, il 27% lo vede stabile e solo uno su cinque in diminuzione. Riguardo all'andamento passato e futuro del settore i manager dichiarano che è stato abbastanza in linea con quello delle loro aziende nel 2023, mentre lo vedono un po' peggiorare nel 2024.

Un aspetto importante è quello della marginalità, che è aumentata per il 49% del campione nel 2023 e aumenterà nel 2024 per il 39%, mentre è peggiorata per il 31% e peggiorerà per il 37% degli intervistati.

Tabella 1 – Risultati 2023 e previsioni 2024 in termini di fatturato e margini delle aziende e andamento del settore di appartenenza											
Fatturato azienda				Fatturato settore				Margini			
RECENTE		FUTURO		RECENTE		FUTURO		RECENTE		FUTURO	
Aumentato	59,2%	In aumento	53,1%	Aumentato	51,0%	In aumento	38,8%	Aumentato	49,0%	In aumento	30,6%
Stabile	16,3%	Stabile	26,5%	Stabile	26,5%	Stabile	42,9%	Stabile	20,4%	Stabile	32,7%
Diminuito	24,5%	In diminuzione	20,4%	Diminuito	22,5%	In diminuzione	18,4%	Diminuito	30,6%	In diminuzione	36,7%

Cosa fanno le aziende per crescere

Abbiamo chiesto anche ai manager su cosa stanno puntando per crescere. Al primo posto, a riprova dell'importanza di una valida gestione manageriale, si trova la trasformazione dell'organizzazione aziendale (63%), seguita dall'introduzione di nuovi prodotti/servizi e di nuove tecnologie della digitalizzazione (41%). A seguire, citati da oltre un terzo degli intervistati, troviamo: l'introduzione di nuovi modelli di business, people management e maggiore collaborazione nelle catene del valore.

Tabella 2 – Su quali fattori hai puntato/state puntando di più per far crescere la tua azienda? (i primi tre?)	%
Riconsiderazione dell'organizzazione aziendale, dei processi, ...	63,3%
Introduzione/lancio di nuovi prodotti/servizio	40,8%
Innovazione tecnologica/digitalizzazione	40,8%
Nuovi modelli di business, di distribuzione, di vendita, ...	36,7%
Gestione delle risorse umane, ricerca & selezione, formazione, talenti...	34,7%
Partnership, "collaborare per competere"	34,7%
Innovazione di prodotto/servizio	24,5%
Comunicazione o cambio della comunicazione	10,2%
M&A, fusioni, acquisizioni	6,1%

Cosa serve da parte delle istituzioni

Cosa sia aspettano i manager da parte dalle istituzioni regionali? Al primo posto l'ormai cronica necessità di semplificazione delle normative e riduzione della burocrazia (69%). A seguire, in una percentuale prossima al 50% del campione, supporto all'innovazione, accesso al credito e supporti alla ricapitalizzazione e migliore incontro domanda e offerta di lavoro. Il 39% chiede anche una maggior presenza manageriale nelle PMI.

Tabella 3 – Cosa serve maggiormente in Regione per supportare la crescita delle imprese e dell'economia? (risposta multipla)	%
Semplificazione normativa, riduzione della burocrazia, ...	69,4%
Supporto all'innovazione con incentivi	49,0%
Accesso al credito, ai finanziamenti o supporti alla ricapitalizzazione	46,9%
Favorire il matching domanda-offerta nel mondo del lavoro	42,9%
Leggi, norme, regolamenti certi, stabili, prevedibili	38,8%
Aumento della presenza e gestione manageriale nelle aziende (PMI)	38,8%
Formazione scolastica e universitaria più legata alle esigenze del mercato attuale e delle specificità delle aziende del territorio	36,7%
Maggiore integrazione industria e terziario	32,7%
Affrontare e gestire il processo di forte deindustrializzazione	30,6%
Miglioramento infrastrutture e collegamenti con Italia ed estero	26,5%
Lotta alla criminalità organizzata	6,1%
Miglioramento del rapporto pubblico-privato, anche in ottica di sussidiarietà	2,0%

L'economia regionale in prospettiva

A chiudere l'indagine l'opinione dei manager su alcuni aspetti che caratterizzano il territorio. Su tutto spicca la necessità per le PMI di dotarsi di managerialità esterna alla famiglia dell'imprenditore (67% è molto d'accordo e il 98% molto o abbastanza d'accordo). A seguire troviamo: la necessità di potenziare il terziario e metterlo al servizio dell'industria, guardare ancor più ai mercati europei, investire nelle nuove tecnologie, dare spazio, oltre a Torino, anche ai territori e portare un maggiore contributo dei manager alle direttrici per la crescita attraverso Manageritalia e un'azione dei corpi intermedi più incentrata sull'interesse generale.

Tabella 4 – Quanto concordi con le seguenti affermazioni sull'economia della Regione Piemonte? (molto + abbastanza)	Molto	Molto + abbastanza
In regione tante PMI devono aprirsi a manager esterni alla famiglia dell'imprenditore per aumentare la capacità di gestione manageriale e crescita	67,4%	98,0%
Il Piemonte deve affrontare il processo di forte deindustrializzazione potenziando il terziario, anche in ottica di metterlo in sinergia e supporto ad un'industria più moderna	59,2%	91,8%
Il Piemonte deve guardare sempre più all'Europa per aumentare relazioni ed export con altre regioni e paesi	65,3%	91,8%
Ampliare ancora la già buona capacità di attrarre capitali esteri per investimenti in Regione	57,1%	89,8%
Puntare e investire sulle nuove tecnologie AI sfruttando anche la solida tradizione del Piemonte nell'industria dell'automotive, della manifattura, dell'informatica e dell'elettronica e dei semi-conduttori, oltre a un ambiente universitario e di ricerca di livello	38,8%	85,7%
Mi aspetto che Manageritalia agisca ancor più in ottica di proposta, anche raccogliendo il contributo dei manager, per migliorare il mondo del lavoro e l'economia a livello nazionale e regionale	44,9%	85,7%
La crescita dell'economia Regionale non può essere solo torinocentrica e deve passare per una maggiore integrazione, sinergia e valorizzazione delle caratteristiche dei territori	46,9%	71,4%
Le organizzazioni di rappresentanza delle imprese e lavoratori devono agire meno in ottica corporativa e più in chiave di sviluppo	34,7%	69,4%